

## Suggerimenti per la redazione dell'elaborato

A partire dai primi voli nello spazio del cosmonauta russo Yuri Gagarin (1961) e dell'astronauta statunitense John Glenn (1962) gli esseri umani hanno progressivamente rivolto il loro interesse allo spazio, prima con le missioni umane sul nostro satellite, la Luna (fino al 1972), poi nell'allestimento di stazioni spaziali in orbita attorno al pianeta Terra (operative alla data presente).

Contestualmente, e già prima delle missioni di Gagarin e Glenn, lo sforzo scientifico, logistico e tecnologico, era stato rivolto anche alla progettazione e realizzazione di missioni automatiche, senza uomini a bordo. La finalità di queste ultime è stata ed è molteplice, polarizzando l'interesse scientifico ed economico degli ultimi 40 anni.

L'esplorazione del sistema solare, l'osservazione dello spazio profondo, interstellare e intergalattico, lo studio del nostro pianeta e dei suoi fenomeni, lo sviluppo delle telecomunicazioni, il controllo e la sicurezza dello spazio attorno al pianeta Terra - solo per fare degli esempi - sono tutti aspetti da molto tempo gestiti da sonde automatiche.

Negli ultimi anni, tuttavia, è nuovamente sorto il dibattito circa le motivazioni che porterebbero a progettare e realizzare missioni spaziali umane, in aggiunta alla presenza di uomini e donne a bordo di stazioni orbitanti attorno alla Terra, come già abituale. La possibilità di viaggi dalla Terra a Marte, l'idea di una colonizzazione della Luna e di altri corpi del sistema solare, fanno emergere la domanda su quale sia la specificità della presenza umana nello spazio, quali i fini perseguiti e i rischi implicati, quali gli imperativi culturali, sociali o filosofici che possano determinarla.

Torna dunque di attualità il dibattito circa le motivazioni dell'esplorazione umana dello spazio, se queste motivazioni esistano e quali ambiti interessino.

Ci si attende che l'elaborato associato al Concorso Le motivazioni dell'esplorazione umana dello spazio esamini e sviluppi alcune delle seguenti tematiche:

- riflessioni di ambito scientifico che fondino la specificità del soggetto umano e il valore della sua presenzialità in processi conoscitivi e decisionali nel contesto delle missioni spaziali;
- questioni di carattere socio-culturale o considerazioni legate alle dinamiche della vita umana sulla Terra, che offrano nuove motivazioni all'esplorazione umana dello spazio;
- motivazioni legate a processi di ambito economico, all'analisi delle risorse o allo sviluppo del genere umano sul pianeta, in grado di motivare l'interesse per una futura e progressiva presenza umana nello spazio;
- valutazioni geopolitiche, legate all'integrazione europea, alla sovranità tecnologica europea, alla collaborazione internazionale, alla "soft-diplomacy" e alle partnership industriali.
- valutazioni riguardo all'accettabilità del rischio connaturato al viaggio nello spazio negli ambiti istituzionali governativi e in quelli emergenti privati.
- riflessioni di ambito filosofico, letterario, culturale, che esaminano la dimensione cosmica del genere umano, motivandone l'eventuale vocazione a procedere oltre i confini del pianeta Terra.